

venerdì 15 marzo 2024

anno LXI n. 69

- * **PAC: MARTEDI 19/3 COMMISSARIO WOJCIECHOWSKI PRESENTA PACCHETTO SEMPLIFICAZIONE ANNUNCIATO OGGI DA COMMISSIONE**
- * **MELONI HA PRESIEDUTO OGGI A PALAZZO CHIGI LA PRIMA RIUNIONE DELLA CABINA DI REGIA SUL PIANO MATTEI**
- * **PIANO MATTEI: INIZIATIVE COLDIRETTI, BF, FILIERA ITALIA E CAI PER 40MILA ETTARI COLTIVATI PER CRESCITA AFRICA**
- * **PIANO MATTEI: COPAGRI, OBIETTIVI GIUSTI PER RAFFORZARE COLLABORAZIONE CON AFRICA IN GRANDE CRESCITA**
- * **IMBALLAGGI: LOLLOBRIGIDA, ACCORDO SU REGOLAMENTO RISULTATO IMPORTANTE PER FILIERA AGROALIMENTARE**
- * **IMBALLAGGI: COLDIRETTI, PRINCIPIO RECIPROCA' IN DIRETTIVA E' VITTORIA PER FILIERA ITALIANA**
- * **IMBALLAGGI: CONFAGRICOLTURA, L'ACCORDO NON CANCELLA LE CRITICITA' PER IL COMPARTO ORTOFRUTTICOLO**
- * **INFLAZIONE: ISTAT, A FEBBRAIO 2024 +0,1% SU GENNAIO E +0,8% IN UN ANNO**
- * **ENTE RISI, SCONGIURATO PERICOLO PER PRODOTTO EUROPEO SPERIAMO IN CLAUSOLA SALVAGUARDIA AUTOMATICA**
- * **BORSA MERCI GRANO: FINI ANNUNCIA CHE LA CIA NON PARTECIPA A RIUNIONI PER PROTESTARE SU GIUSTO PREZZO**
- * **STATI UNITI: 40,5 MLN DI DOLLARI PER SOSTEGNO A PRODUZIONE E PROMOZIONE PRODOTTI BIOLOGICI NAZIONALI**
- * **XYLELLA FASTIDIOSA: REGIONE PUGLIA, AGGIORNATA ZONA DI CONTENIMENTO**

tensioni sui prezzi dei beni alimentari, non lavorati e lavorati, i cui effetti compensano l'indebolimento delle spinte deflazionistiche provenienti dal settore dei beni energetici. in particolare, si attenua la flessione su base tendenziale dei prezzi dei beni energetici, che a febbraio si attesta al -17,3% (dal -20,5% di gennaio). si riduce a +3,4% il tasso di crescita in ragione d'anno dei prezzi del 'carrello della spesa' (da +5,1% di gennaio), mentre l'inflazione di fondo si attesta al +2,3% (da +2,7% del mese precedente)". testo integrale e nota metodologica al link bit.ly/3PoC1dv. 15:03:24/10:01

ENTE RISI, SCONGIURATO PERICOLO PER PRODOTTO EUROPEO SPERIAMO IN CLAUSOLA SALVAGUARDIA AUTOMATICA

3377 - milano (agra press) - "nelle ultime settimane la presidenza belga del consiglio dell'unione europea ha cercato di riaprire il trilogio relativo alla revisione del regolamento che stabilisce un sistema di preferenze tariffarie generalizzate nel quale figura il regime a favore dei paesi meno avanzati, grazie al quale importanti paesi produttori di riso, come cambogia e myanmar, possono esportare verso l'unione europea quantitativi illimitati di prodotto in esenzione del dazio". lo rende noto un comunicato di ente nazionale risi che così prosegue: "la presidenza belga ha proposto un nuovo testo di compromesso che ha ottenuto la maggioranza qualificata nella riunione del coreper II del 13 marzo, grazie ad alcune modifiche relative all'immigrazione, ma che non contempla la clausola di salvaguardia automatica per le importazioni di riso dai paesi meno avanzati al superamento di una determinata soglia percentuale di importazione nell'unione che, invece, risulta nella posizione espressa dal parlamento europeo a maggio del 2022. forte del benessere del coreper II, la presidenza belga avrebbe voluto organizzare un trilogio il giorno successivo per definire un testo di compromesso, approfittando del fatto che diversi eurodeputati, sostenitori della clausola di salvaguardia automatica per le importazioni di riso dai paesi meno avanzati, non avrebbero potuto parteciparvi perché impegnati nella sessione plenaria del parlamento europeo. gli eurodeputati hanno fatto muro, anche indispettiti da questa strategia della presidenza belga a dir poco spregiudicata, e non hanno accettato la riapertura del trilogio. va fatto un plauso agli eurodeputati che, pur rappresentando interessi politici diversi, hanno fatto fronte comune. ancora una volta, la componente fortuna non ha avuto alcuna rilevanza perché questo risultato è frutto del lavoro svolto dal masaf, dal maeci, da tutti i rappresentanti della filiera risicola italiana ed europea, dalle organizzazioni dei produttori agricoli e dall'ente nazionale risi. tutti insieme abbiamo agito prontamente per scongiurare la riapertura di un trilogio che avrebbe potuto portare ad una soluzione di compromesso priva della clausola di salvaguardia automatica per le importazioni di riso dai paesi meno avanzati richiesta a gran voce dal forum

del settore del riso dell'unione europea. naturalmente il lavoro prosegue, perché dopo le elezioni europee dovremo confrontarci con una nuova composizione sia del parlamento europeo sia della commissione e fare in modo che al momento della riapertura del trilogio il nuovo parlamento europeo riesca a far prevalere la posizione espressa del parlamento uscente che, grazie alla clausola di salvaguardia automatica sul riso importato dai pma, tutelerebbe la produzione di riso nell'unione europea". 15:03:24/14:32

BORSA MERCI GRANO: FINI ANNUNCIA CHE LA CIA NON PARTECIPA A RIUNIONI PER PROTESTARE SU GIUSTO PREZZO

3368 - roma (agra press) - un comunicato di cia-agricoltori italiani informa "cia rivendica il 'giusto prezzo' ai produttori di grano e per protesta ha deciso di non far partecipare tutti i suoi rappresentanti alle prossime riunioni nelle borse merci. il listino dei cereali è, infatti, ancora in calo e cia chiede maggior trasparenza sulle giacenze, riconoscimento dei costi di produzione ai cerealicoltori e maggiori fondi per i contratti di filiera". "i cereali sono un asset strategico per la filiera di eccellenza dell'agroalimentare italiano - dalla pasta alle grandi dop - e gli agricoltori non vanno mortificati con quotazioni al limite della decenza", dichiara il presidente cia, cristiano FINI. "il calo delle quotazioni dei cereali nazionali si registra in tutte le maggiori borse merci italiane - prosegue cia -. da milano a foggia passando per bologna e bari, i prezzi sono di gran lunga sotto i costi di produzione sostenuti dagli agricoltori. il grano duro è quotato, ormai, poco più di trenta euro al quintale; mentre per il grano tenero i prezzi non superano, da tempo, i 20 euro. FINI ricorda, inoltre, l'impegno dell'organizzazione a sostegno della filiera dei cereali a partire dalla mobilitazione che ha portato a raccogliere oltre 75.000 firme, già consegnate al ministro francesco LOLLOBRIGIDA . secondo cia, servono regole per garantire maggiore trasparenza in un settore fortemente condizionato dall'import e dalle tensioni geopolitiche internazionali. il provvedimento annunciato dal governo riguardo la piena e immediata applicazione del registro telematico delle giacenze, così come il ripristino dalla commissione sperimentale nazionale sulla quotazione del grano duro, vanno nella giusta direzione ma da soli non sono sufficienti. adesso, è più che mai urgente il riconoscimento dei costi medi di produzione agli agricoltori, senza i quali non si possono avviare le contrattazioni, e il rafforzamento della dotazione finanziaria per i contratti di filiera". 15:03:24/14:38